

### ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

#### **OGGETTO: Emergenza abitativa e morosità incolpevole, le istituzioni facciano la loro parte**

Premesso che:

- Nel nostro Paese si sta diffondendo il problema dei "working poor" ovvero dei lavoratori poveri che non riescono con la propria retribuzione a far fronte alle spese della vita quotidiana
- In Italia questi lavoratori sono l'11,7%, in relazione al reddito familiare inferiore al 60 per cento della mediana del reddito disponibile, con una diffusione di tale problematica in diversi settori dell'economia (Eurostat)
- Si osserva inoltre un trend crescente del tasso di povertà da lavoro nel caso della povertà relativa calcolata sui salari annui, con un quadro simile quando si usa la soglia assoluta: dal 26 per cento nel 1990 al 32,4 per cento nel 2017
- Anche l'intensità della povertà, cioè quanto si è distanti dalla soglia di reddito mediano, è aumentata nel tempo: l'indice di poverty gap, riferito alla povertà relativa, è aumentato dal 13,8 per cento nel 1990 al 17,9 per cento nel 2017

Premesso inoltre che:

- Tali problematiche determinano una diffusa difficoltà a mantenere una casa in affitto, soprattutto nei centri urbani medio-grandi
- Il caro bollette ha incrementato queste difficoltà e messo in luce criticità croniche del nostro sistema di welfare, già molto debole e frammentato
- La casa è un bene primario, come il cibo e il lavoro
- **Aiutare economicamente le famiglie a rimanere nell'alloggio in cui vivono è un atto decisivo di prevenzione della povertà.**

Considerato che:

- La presenza di cicliche crisi economiche dal 2008 ad oggi ha fatto emergere la necessità di strumenti di welfare universali ed efficaci
- Nel 2022 le famiglie del nostro Paese hanno pagato per i consumi energetici, in media, 1.434 euro per la bolletta elettrica, ovvero il 108% in più rispetto al 2021, e 1.459 euro per il gas (Altroconsumo)

Considerato inoltre che:

- Il sostegno dello Stato è fondamentale per poter alleviare il carico di Regioni e Comuni nel contrastare l'emergenza abitativa
- Il PNRR libererà delle risorse statali che potranno essere investite in settori non coperti dai fondi europei

Preso atto che:

- **Nel 2022 il Governo ha destinato alla Regione Piemonte 25 milioni di euro per sostenere l'affitto degli inquilini con contratti di locazione privata**
- **Questa cifra non è risultata sufficiente a far fronte alle richieste degli inquilini già in grande difficoltà per gli aumenti dell'energia e dell'inflazione**
- Gli sfratti per morosità incolpevole continuano a essere eseguiti e i Comuni non sanno come affrontare questa emergenza, che rischia di esplodere
- Gli ultimi bandi non hanno risposto a tutte le richieste presentate e quindi in Piemonte molti inquilini non hanno ricevuto alcun ristoro.
- Nella sola città di Torino vi sono quasi 50 mila alloggi sfitti con una conseguente difficoltà a far incontrare domanda ed offerta di locazione

#### **Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale del Piemonte a**

- farsi parte attiva con il Governo nazionale affinché stanzi maggiori risorse finanziarie per **sostenere la locazione degli immobili privati** e le famiglie meno abbienti che spesso risultano morose incolpevoli
- prendere in considerazione la possibilità di **allargare la fascia di reddito per i morosi incolpevoli delle case popolari**, cambiando le regole del fondo sociale.

11.4.2023

**Monica Canalis**